



Agli iscritti FABI
delle BCC e delle Società
del G.B.C. Cassa Centrale Banca

TICKET PASTO: LE NOVITÀ CHE DECORRONO DAL 1° OTTOBRE RETTIFICA ED INTEGRAZIONE COMUNICATO PRECEDENTE

A seguito delle richieste di chiarimento ricevute dai colleghi e degli approfondimenti di carattere fiscale, riprendiamo i contenuti del comunicato dello scorso 11 settembre e **vi reinviamo la parte relativa alle novità in materia di welfare e di scelta della destinazione del ticket pasto integrata e aggiornata con le parti in colore rosso.**

NOVITÀ IN TEMA DI WELFARE

L'accordo sottoscritto il 1° giugno ha previsto il riconoscimento di una somma di 225 euro annui (**totalmente esentasse**), a favore di tutti i Dipendenti delle BCC/Aziende del Gruppo Cassa Centrale, da destinare al welfare a decorrere dal 1° ottobre 2023.

Tale importo sarà corrisposto annualmente a partire dal 1° gennaio 2024 (il primo anno è comprensivo del rateo ott./nov./dic. 2023 quindi sarà di 281,25€).

È in corso una commissione tecnica sindacato/azienda per approfondire ogni aspetto operativo riguardo l'implementazione del sistema di welfare che sarà operativo dal 1° gennaio 2024.

A questo riguardo precisiamo che l'importo non utilizzato sulla piattaforma welfare a fine anno sarà versato automaticamente al Fondo Pensione.

I Lavoratori che intendono rinunciarvi dovranno comunicarlo alla Banca entro il 30 settembre compilando un apposito modulo che verrà inviato da ogni Bcc/Azienda a tutti i Lavoratori. Rinunciando a detti 225 euro di welfare il valore facciale del ticket pasto elettronico verrà adeguato all'importo massimo di 9€. **In questo caso il maggiore valore del ticket di 1 euro sconta la contribuzione e tassazione ordinaria.**

Chi non fosse interessato al ticket al valore facciale di 9€ può scegliere una delle seguenti opzioni alternative a valere per i mesi di ottobre, novembre, dicembre 2023 e per tutto il 2024, potrà scegliere, entro il 30 settembre 2023, di destinare:

- il valore facciale del ticket pasto, eccedente gli 8 euro, al Fondo Pensione;**
- l'intero valore facciale del ticket pasto al Fondo Pensione;
- il valore facciale del ticket pasto, eccedente gli 8 euro, in busta paga;
- l'intero valore facciale del ticket pasto, in busta paga.

Al riguardo si precisa che dopo aver effettuato ulteriori approfondimenti normativi, l'opzione di destinare al Fondo Pensione la sola parte del ticket pasto che eccede la soglia di esenzione di 8 euro risulta particolarmente gravosa sotto il profilo fiscale/previdenziale.

In questi casi, l'importo destinato sarà corrispondente al "costo azienda" che di fatto si tradurrà in una decurtazione:

- del 10% del valore facciale nel caso di versamento al Fondo Pensione e
- del 20% nel caso di liquidazione dell'importo lordo in busta paga, **che sarà poi ulteriormente ridotto per le trattenute previdenziali e fiscali ordinari (circa il 45%).**

Tale scelta potrà essere modificata ogni anno entro il mese di novembre.

Trento, 15 settembre 2023

Il Coordinamento Nazionale FABI Gruppo CCB